



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. ALESSI"
PERUGIA**

pgps030008@istruzione.it

Via Ruggero d' Andreotto, 19 - 06124 Perugia
Tel. 075-5403811 - Fax 075-5738420

Via Annibale Vecchi, 129 - 06123 Perugia
Tel. 075-5003253 - Fax 075-45257

www.liceoalessi.org



PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2011-2012

1. Il Liceo Alessi.....	3
1.1. L'identità del Liceo scientifico	
1.2. La cultura della qualità: aspetti primari della scuola	
1.3. Dall'analisi del POF 2010/11 al POF 2011/12	
1.4. Linee programmatiche	
2. Organizzazione interna e risorse	7
2.1. Il personale	
2.2. La struttura e gli strumenti	
2.3. Le relazioni con il territorio	
2.4. Le risorse finanziarie	
3. L'offerta formativa e il curriculum	8
3.1. Finalità e prospettive	
3.2. I corsi di studio	
3.2.1. I corsi ad ordinamento (DLLgt 816/1945, CM 198/1992, CM 615/1996)	
3.2.2. Il Corso scientifico PNI (Piano Nazionale Informatica) (CM 615/1996)	
3.2.3. Il Corso scientifico DLS Doppia lingua straniera (CM 198/1992)	
3.2.4. Corsi ex Regolamento 15/3/2010	
3.3. Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza da parte degli studenti	
3.4. Azioni per l'orientamento e il successo formativo degli studenti	
3.5. Metodologie didattiche	
4. L'organizzazione dell' offerta formativa	18
5. Le risorse umane per l'attuazione del POF.....	19
5.1. Il piano della formazione in servizio del personale scolastico	
5.2. La comunicazione	
5.3. La valutazione del POF	
6. Area progettuale	20
6.1. I progetti	
6.1.1. Accoglienza – Sostegno – Orientamento	
6.1.2. Eccellenze	
6.1.3. Espressioni (Teatro – Cinema – Musica - Arte)	
6.1.4. Ambiente – Sport - Salute	
6.1.5. Ricerca	
6.1.6. Scambi – Stage – Uscite	
6.2. Breve descrizione di progetti	
7. Documentazione	26
8. Le idee – guida	26
9. Organigramma.....	27

1. Il Liceo Alessi

1.1 L'identità del Liceo Scientifico

Il "Galeazzo Alessi" è stato il primo Liceo Scientifico ad essere fondato a Perugia dove, con l'attuale nome, opera dal 1923, nella prospettiva continua di un rafforzamento e di un aggiornamento della sua identità liceale e scientifica.

Le origini del Liceo "Alessi" risalgono all'istituzione nel 1859 ed in particolare all'apertura a Perugia della Scuola Normale "Ignazio Danti", che dal 1861 ebbe accoglienza in locali attigui alla Chiesa di San Domenico.

Nella successiva sede dell'ex Convento di San Severo si ebbe nel 1880 un primo potenziamento delle strutture della Scuola Normale in una prospettiva scientifica con l'istituzione del gabinetto di fisica e di scienze.

Nel 1904 la Scuola fu trasferita nei locali dell'ex Convento di San Fiorenzo, dove rimase fino alla fine degli anni settanta; nel 1923 cambiò la denominazione e divenne il Liceo Scientifico Statale "Galeazzo Alessi". Le dotazioni librerie e scientifiche ereditate dalla Scuola Normale furono ulteriormente incrementate e i libri e la strumentazione scientifica del fondo antico del Liceo costituiscono, oggi, un patrimonio importante nella storia della cultura non solo scolastica della città.

Fino agli anni settanta l'Alessi è stato l'unico Liceo Scientifico di Perugia; la sua notevole espansione ha reso necessaria l'istituzione di succursali, in seguito divenute autonome.

Negli anni ottanta, le esigenze dei sempre più numerosi allievi del Liceo hanno reso indispensabile il suo trasferimento nell'attuale edificio di Via Ruggero d'Andreatto; nel corrente anno scolastico la nuova sede di Elce ospita diciotto delle sessanta classi del Liceo.

Dal 1923 ad oggi l'"Alessi" ha partecipato al dibattito nazionale sulla scuola secondaria superiore e ha contribuito con l'attività di ricerca e di insegnamento alle modifiche che negli anni hanno coinvolto i Licei scientifici italiani: in particolare dal 1923 al 1945 si sono susseguite diverse variazioni sia nel piano orario sia nei programmi di insegnamento.

Il **quadro orario** degli insegnamenti del Liceo scientifico fino al quinquennio che ha inizio con l'a.s. 2009/2010 è nella sua struttura quello definito dal DM. 1/12/1952 che sostituiva con poche variazioni quello di cui al DLLgt. 7/9/1945, n. 816.

Rispetto al DM. del 1952 sono intervenute le seguenti modifiche:

- Istituzione dell'insegnamento dell'**Educazione civica** (DPR. 13/6/1958, n. 585)
- Variazione dell'orario di insegnamento di **Lingua e lettere latine** nelle classi 2[^] e 3[^] (DM. 23/6/1967)
- Nuova denominazione dell'insegnamento: **Religione cattolica o Attività alternativa** (a seguito dell'Intesa CEI- MPI del 1984)

Dall'a.s. 1991/92 è stato possibile costituire sezioni **PNI – Piano nazionale di Informatica** con orario diversificato per gli insegnamenti di Matematica (con elementi di informatica nel biennio) e Fisica.

In relazione a ciò il Liceo "Alessi" ha costituito alcune sezioni PNI. La strumentazione didattica tecnologicamente avanzata, di cui l'istituto si è dotato fin dagli anni novanta e che nel 2000 si è arricchita di collegamenti anche in rete Intranet, testimonia la volontà di continuare l'opera di aggiornamento nello specifico settore.

Dall'a.s. 1992/1993 è stato possibile costituire sezioni con **l'insegnamento di due lingue straniere**; il Liceo Alessi ha aderito nella consapevolezza dell'importanza della conoscenza di almeno due lingue comunitarie oltre quella madre.

I **programmi** ministeriali in vigore fino al quinquennio che inizia con l'a.s. 2009/2010 per il Liceo scientifico sono quelli emanati con la C.M. n. 16 del 12/2/1946, che trasmetteva alle scuole il testo dei Piani di studio elaborati nel 1944 dalla Sottocommissione militare per l'educazione del Governo Militare alleato presieduta da Carleton Wolsey Washburne; tali programmi erano una revisione, ritenuta necessaria per la nuova fase storica, dei programmi De Vecchi del 1936, a loro volta contenuta ridefinizione dei programmi Gentile del 1923.

I programmi attualmente in vigore per le classi terze, quarte e quinte sono quindi nella loro impostazione quelli del 1923, più volte rivisti e corretti; il testo base è quello del 1944.

I programmi di **Educazione fisica** e di **Religione cattolica** hanno avuto un iter autonomo e non sono mai stati inseriti nei programmi generali; non esistono programmi di **Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica**.

A partire dal 1993 si aggiungono le "**Educazioni**", indicazioni di interventi educativi non specificamente riferibili ad una disciplina e comprendenti, a seconda dei casi, indicazioni programmatiche, suggerimenti, ipotesi di "curvature", finalizzazioni o integrazione delle discipline presenti nel piano degli studi; talvolta le educazioni impegnano i singoli docenti, talvolta i Consigli di classe o i Collegi dei docenti

- **Educazione alla legalità**
- **Educazione stradale**
- **Educazione ambientale**
- **Educazione al patrimonio culturale**
- **Educazione alla protezione civile**

Il DL 1/9/2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla L 30/10/2008, n. 169 prescrive l'acquisizione di conoscenze e competenze relative a **Cittadinanza e Costituzione**: tale insegnamento nelle prospettive annunciate dal M.I.U.R. dovrebbe comportare un impegno orario non aggiuntivo di 33 ore annue, pari ad un'ora settimanale, sostituire l'insegnamento di Educazione civica e conglobare, almeno in parte, elementi già presenti nelle altre educazioni.

Dall'a.s. 2010/2011 il Liceo si trasforma a partire dalle classi prime secondo il modello organizzativo e didattico definito nel *Regolamento 15/3/2010*

Il Liceo "Alessi" vive della sua tradizione che interpreta e aggiorna continuamente nell'ambito di un confronto interno ed esterno, si trasforma senza stravolgimenti acquisendo i necessari elementi di novità, riflettendo e mantenendo lo spirito e lo stile consolidato di insegnamento.

Dall'a.s. 2010/2011 fino all'a.s. 2013/2014 saranno in particolare compresenti due modelli e due quadri-orario - quello del DLLgt. 816/1945 e quello del Regolamento 15/3/2010 - in un equilibrio di discontinuità e di continuità.

Il Liceo "Alessi" ha da tempo avviato una riflessione sull'apprendimento inteso come processo dinamico di elaborazione piuttosto che come acquisizione di conoscenze: la centralità delle competenze - definita nel *Regolamento* - nell'attività di apprendimento/insegnamento è pertanto una dimensione che deve essere rafforzata, ma non introdotta *ex novo*.

Per questo, pur in un equilibrio dinamico e certamente diverso tra le prime e le altre classi, lo stile del Liceo è convergente: in particolare, fatte salve eventuali specificità che saranno evidenziate, le indicazioni di seguito riportate fanno riferimento ad entrambi i modelli.

1.2 La cultura della qualità: aspetti primari della scuola.

Il Liceo Alessi è orientato a valorizzare professionalità e risorse per corrispondere alle attese dell'utenza attraverso:

- il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi offerti
- l'attenzione alle innovazioni metodologiche e di processo, al fine di realizzare i cambiamenti necessari
- l'analisi e l'utilizzo delle esperienze fatte
- l'aggiornamento professionale del personale

1.3 Dall'analisi del POF 2010/11 al POF 2011/12

Il Liceo Alessi ha predisposto un sistema di valutazione del proprio operato al fine di individuare i suoi punti di forza, da mantenere e consolidare, e i suoi punti di debolezza, rispetto ai quali operare interventi di miglioramento.

L'autovalutazione di Istituto prevede la somministrazione di *questionari di soddisfazione* a docenti, studenti, genitori e personale ATA per acquisire informazioni, da diversi punti di vista, sugli aspetti che regolano la vita scolastica, che si traducano in dati oggettivi e comparabili: il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti al processo di autovalutazione sono alla base della costruzione dell'identità culturale della scuola.

L'autovalutazione è stata progettata e condotta in collaborazione con il dipartimento di Statistica della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Perugia.

Tale collaborazione ha reso possibile:

- l'analisi dei questionari relativi a tutta la popolazione studentesca invece del campione studiato negli anni precedenti;
- l'individuazione di un campione significativo dei genitori, che ha garantito una maggior attendibilità dei dati e scientificità dell'analisi.

I dati, accuratamente analizzati e valutati, hanno favorito la riflessione sulle modalità d'intervento nei vari ambiti e sono stati supporto e componente fondamentale per l'elaborazione del POF 2011/12.

L'utilizzazione dei dati, che nell'ultimo quinquennio ha assunto un ruolo sempre più significativo, costituisce una pratica ricorrente e sistematica per l'autovalutazione e la rimodulazione delle linee programmatiche della scuola, al fine di assicurare il costante controllo del sistema per consentire ad esso di autoregolarsi. Rappresenta dunque un importante strumento, accanto ad altri, che contribuisce al miglioramento e allo sviluppo della qualità della nostra scuola.

I risultati dell'autovalutazione dell'a.s. 2010/2011, nel confronto con gli anni precedenti, fanno emergere la tenuta nel tempo di alcuni dati, a testimonianza del carattere non estemporaneo ma sistematico dell'indagine, nonostante il cambiamento degli attori coinvolti e l'innalzamento della complessità dell'operazione.

L'elemento più incoraggiante è quello che riguarda il clima di lavoro e le relazioni interne. Anzi il dato relativo all'a.s.2010/2011 incrementa quello già molto soddisfacente degli anni passati, confermando così un clima positivo incentrato sul confronto e sulla condivisione di fondo delle scelte. Docenti, alunni, genitori e personale ATA si dichiarano soddisfatti delle relazioni che intercorrono con Dirigente e Segreteria e dei rapporti che si sono stabiliti all'interno e tra le singole componenti; il questionario degli alunni evidenzia, tra l'altro, apprezzamento per l'accoglienza e l'inserimento nella vita scolastica. Quest'ultimo dato, in costante miglioramento, rappresenta un punto di forza della scuola e ne identifica lo stile di lavoro.

E' migliorata in generale la valutazione relativa all'informazione e alla comunicazione delle attività: in particolare gli alunni dimostrano di conoscere più diffusamente e di condividere lo spirito e le proposte del POF, questo anche grazie al contributo del Comitato dei Genitori, che si è mostrato presente e attento al percorso formativo in atto.

Dal questionario dei docenti emergono una valutazione positiva dell'attività del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari e una buona condivisione di idee, obiettivi, metodi e attività progettuali all'interno dei consigli di classe.

Molto buona la valutazione dell'area progettuale in relazione alla sua ricaduta didattica in coerenza con le finalità individuate dal POF. Le aree riservate alle eccellenze e alle espressioni (attività di teatro-cinema-musica) risultano particolarmente apprezzate sia per la varietà delle proposte che per i risultati conseguiti.

Continuano tuttavia ad emergere punti di attenzione: tutte le componenti sottolineano come i risultati del recupero-sostegno non siano pienamente soddisfacenti e comunque in generale restino sottodimensionati in relazione al notevole impegno di tempo e risorse profuso sia dai docenti che dagli alunni.

Gli alunni, a loro volta, evidenziano l'esigenza di una maggiore trasparenza e chiarezza dei criteri di valutazione e di una più rispondente attenzione da parte dei docenti alle loro difficoltà di apprendimento.

Il decoro e l'adeguatezza della struttura edilizia incontrano la generale insoddisfazione di tutte le componenti.

La documentazione completa dei questionari è a disposizione nel sito della scuola; questo per consentire ulteriori spunti di analisi e riflessione, anche da prospettive diverse, a partire dai dati nella loro completezza.

Riflessioni ed analisi sull'azione educativo-didattica della scuola si potranno, inoltre, operare attraverso la somministrazione delle prove INVALSI agli alunni di tutte le classi seconde. L'Istituto per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione, infatti, anche quest'anno effettuerà le rilevazioni nazionali sui livelli di apprendimento delle conoscenze e delle abilità acquisite in italiano e matematica dagli allievi di tali classi di tutti gli istituti secondari di II grado. Secondo quanto stabilito dal DM. 88 del 3/10/2011, la rilevazione è obbligatoria e potrà vedere, come già nello scorso anno scolastico, la partecipazione del Liceo Alessi in qualità di Istituto ospitante due classi campione.

1.4 Linee programmatiche

La domanda di formazione che perviene al nostro istituto pone l'accento sull'integrazione armonica dei diversi campi del sapere, perché i giovani possano affrontare il mondo del lavoro con quel "saper essere" che costituisce l'elemento-chiave della professionalità futura.

La formazione che il Liceo "Alessi" vuole offrire fa riferimento all'integralità della persona nella sua dimensione intellettuale, comportamentale, valoriale.

In questo quadro - posta la prevalenza nella scuola della dimensione intellettuale e l'individuazione della cultura come strumento critico per operare scelte consapevoli - il Liceo individua nel rispetto delle regole di convivenza, delle scelte e delle differenze, nel rispetto dei lavoratori della scuola, degli spazi e degli strumenti, della libertà di insegnamento e di apprendimento, dei ritmi di vita i valori possibili e nella Costituzione uno specifico testo di riferimento.

Il Liceo vuole educare gli studenti a considerare lo studio un lavoro ed una gioia e pertanto è parimenti sensibile ad una formazione che educi alla consapevolezza della necessità dello sforzo e sia attenta ad un sano equilibrio dei carichi di lavoro proposti.

Pertanto il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Galeazzo Alessi" ha operato le seguenti scelte:

- Consolidare e ampliare, come basi per la formazione permanente e con riferimento agli assi culturali portanti, le abilità fondamentali dell'apprendimento: padronanza della lingua italiana, capacità di ragionamento, di giudizio e di orientamento, ricerca, percezione degli eventi nella loro dimensione spazio-temporale;
- Porre al centro della didattica le discipline, risorsa fondamentale e imprescindibile che consenta all'alunno, attraverso le specifiche conoscenze e competenze, l'individuazione degli ambiti verso i quali orientare in maniera efficace le risorse personali. In questo senso le programmazioni disciplinari - sia nella loro forma collettiva "a maglie larghe" definita in sede di Dipartimento, sia nella forma individuale elaborata dai singoli docenti e concordata in sede di Consiglio di classe - sono parte essenziale e fondante del POF e ne rappresentano un elemento costitutivo: sono pertanto assunte a pieno titolo come parte a tutti gli effetti integrante del POF;
- Rivolgere una specifica attenzione alla pluralità degli stili di apprendimento degli studenti, favorire la motivazione allo studio e il confronto dialettico tra orientamenti e culture;
- Fare riferimento nella programmazione all'equilibrio convergente tra contenuti, attitudini, abilità, capacità, conoscenze e competenze e tra sapere, saper essere, saper fare (anche nell'ottica della certificazione delle competenze già alla fine del primo biennio per le attuali classi prime);
- Favorire contemporaneamente l'acquisizione di conoscenze/competenze articolate su specifici contenuti culturali e una metodologia di studio/ricerca che possa essere di base per gli apprendimenti successivi (life-long learning);
- Assumere come modello culturale di insegnamento per tutte le discipline il metodo sperimentale e il sistema dei laboratori;

- Integrare in tutte le discipline la dimensione sistematica e la dimensione storica ed evidenziare il rapporto passato/presente;
- Rendere essenziale l'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare e avvalorarla attraverso metodologie di lavoro, strumentazioni e varietà di approcci che favoriscano un clima sereno per l'apprendimento e la formazione;
- Favorire la certificazione europea delle competenze acquisite per le Tecnologie Avanzate e le lingue straniere, per assicurare ai giovani crediti formativi validi a livello nazionale e internazionale;
- Incrementare l'uso dell'informatica per rinnovare concretamente la didattica, non solo nell'ambito delle materie scientifiche, ma anche in quelle umanistiche e letterarie;
- Potenziare i servizi di accoglienza, orientamento e orientamento offerti agli studenti, per curare i processi di "continuità verticale" (tra la scuola secondaria di 1^a e 2^a grado, gli studi universitari e post-diploma, il mondo del lavoro) e, quando necessario, di "continuità orizzontale" verso altri indirizzi di studio e/o di formazione professionale.

Il Liceo assume il Patto di corresponsabilità anche come base educativa dell'attività della scuola.

2. Organizzazione interna e risorse

2.1 Il personale

Il personale del Liceo è così costituito: il Dirigente Scolastico, 107 docenti, 1 assistente tecnico per i laboratori di fisica, chimica e scienze, 2 assistenti tecnici per i laboratori multimediali, 1 bibliotecario, 1 direttore dei servizi generali amministrativi, 8 assistenti amministrativi, 1 assistente amministrativo a tempo parziale e 16 collaboratori scolastici.

2.2 La struttura e gli strumenti

Oltre alle aule usate per la normale attività didattica con le classi e gli uffici, il nostro istituto dispone presso la sede di via Ruggero d'Andreatto:

- Un'aula magna
- Due palestre e relativi spogliatoi
- Un cortile interno attrezzato per attività sportive all'aperto.
- Tre aule speciali di disegno
- Una biblioteca con un importante fondo antico e una ricca dotazione di testi moderni e riviste, una sala di lettura
- Tre laboratori multimediali per l'informatica e l'apprendimento delle lingue, tutti collegati fra loro in rete locale e a Internet; si dispone di collegamento satellitare e di video proiettori
- Due aule per il laboratorio di Fisica: una per esperienze guidate e l'altra per lavori a gruppi; vi è anche un fondo di strumenti scientifici antichi
- Due aule per il laboratorio di Scienze: una per le Scienze della Terra e l'altra per le attività di Chimica e Biologia; vi è un fondo di reperti e strumenti scientifici antichi.
- Televisori con videoregistratori, lavagne luminose ed episcopi
- Un bar per la vendita di bibite e merende

e presso la sede di Elce:

- Una sala polifunzionale
- Due aule di disegno
- Un laboratorio multimediale
- Un laboratorio di scienze/fisica da attrezzare
- Un bar per la vendita di bibite e merende

2.3 Le relazioni con il territorio

Il territorio offre opportunità sia sul versante didattico che in direzione di un efficace orientamento degli alunni. Gli interlocutori privilegiati dei progetti attuati dal Liceo sono le Università (didattica disciplinare, orientamento), gli Enti Locali (promozione e diffusione di attività culturali), le istituzioni pubbliche e private.

2.4 Le risorse finanziarie

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, pur in un quadro di forti sofferenze finanziarie e gestionali della scuola pubblica, il Liceo destina il fondo di Istituto e quello della formazione/aggiornamento; attiva inoltre canali di patrocinio economico da parte di enti privati, pubblici ed europei, per attività in linea con gli obiettivi dichiarati.

3. L'offerta formativa e il curriculum

3.1 Finalità e prospettive

Nei cinque anni di Liceo si pone forte attenzione al successo formativo attraverso l'acquisizione di competenze e abilità relative a:

- Lettura e scrittura
- Uso di modelli
- Impiego delle nuove Tecnologie
- Attività di studio e di ricerca
- Comunicazione dei risultati del lavoro

3.2 I corsi di studio

Il forte ed insopprimibile legame fra cultura scientifica ed umanistica caratterizza i corsi offerti, in cui si riconosce il ruolo fondante della matematica e delle scienze sperimentali come delle conoscenze storico-sociali e delle competenze linguistiche - espressive.

In questo quadro il sapere matematico-fisico-naturalistico, alla base della "scientificità" dei corsi, non è proposto come mero specialismo settoriale, bensì come modo di comprendere il presente e orientarsi nei suoi problemi.

Il Liceo Alessi offre il corso di Liceo scientifico secondo il modello del Regolamento 15/3/2010 per le classi prime e seconde e i corsi ad ordinamento, doppia lingua straniera e piano nazionale di informatica per le classi, terze, quarte e quinte.

Tutti i corsi di entrambi i modelli garantiscono l'accesso a tutti i Corsi di Laurea.

Il Liceo assicura l'insegnamento di una materia alternativa alla religione cattolica che il Collegio dei docenti ha individuato nella disciplina "Antropologia" (classe di concorso 037).

Nell'anno scolastico 2011/2012 sono attive:

- | | |
|---------------------|---|
| ✓ 10 classi prime | Regolamento 15/03/2010 |
| ✓ 1 classe prima | Regolamento 15/03/2010 con insegnamento di due lingue straniere |
| ✓ 11 classi seconde | Regolamento 15/03/2010 |
| ✓ 1 classe seconda | Regolamento 15/03/2010 con insegnamento di due lingue straniere |
| ✓ 8 classi terze | D M 1/12/1952 ordinamento |
| ✓ 3 classi terze | D M 1/12/1952 P.N.I. |
| ✓ 1 classe terza | D M 1/12/1952 D.L.S. |
| ✓ 8 classi quarte | D M 1/12/1952 ordinamento |
| ✓ 3 classi quarte | D M 1/12/1952 P.N.I. |
| ✓ 1 classe quarta | D M 1/12/1952 D.L.S. |
| ✓ 8 classi quinte | D M 1/12/1952 |
| ✓ 2 classi quinte | D M 1/12/1952 |
| ✓ 1 classe quinta | D M 1/12/1952 D.L.S. |

3.2.1 I corsi ad ordinamento (DLLgt. 816/1945; CM. 198/1992; CM. 615/1996)

La caratteristica della "licealità" è garantita dall'effettiva possibilità d'interazione fra i diversi campi del sapere, tanto nel corso di ordinamento del Liceo quanto in quelli sperimentali del PNI (Piano Nazionale dell'Informatica) e DLS (Doppia Lingua Straniera).

Il Corso scientifico ad ordinamento (DLLgt 7/9/1945, n. 816; DM 1/12/1952; DPR 13/6/1958 n. 585; DM 23/6/1967; CM. 18/10/1994 n. 295).

Il corso offre una preparazione in cui emergono particolarmente la capacità di analisi e produzione testuale, lo sviluppo di una mentalità logico-matematica, la capacità di ragionare in modo critico e di esprimersi con sicurezza in una lingua straniera.

Competenze sviluppate:

- *Dimensione linguistico-comunicativa:* lo studente sa usare e recepire la lingua, nella formulazione orale e scritta, in modo appropriato alle diverse esigenze, sa riflettere sulla sua struttura, sa orientarsi con gli adeguati strumenti critico-interpretativi nel panorama storico- letterario-artistico, sia in italiano che in lingua straniera e nelle discipline storico-filosofiche
- *Dimensione logico-scientifica:* lo studente sa usare un linguaggio preciso e rigoroso, ha capacità di analisi e sintesi, di utilizzare sia il metodo sperimentale-induttivo che quello ipotetico- deduttivo, di comprendere i principi della scienza e della tecnologia con spirito critico
- *Dimensione psico-motoria:* lo studente possiede un'adeguata maturazione dello schema corporeo ed ha conoscenze, attraverso le esperienze vissute, delle attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo della personalità
- *Dimensione relazionale:* lo studente sa assumersi responsabilità di fronte alla realtà sociale, è abituato al dialogo e al confronto critico di modelli culturali diversi

<i>Discipline</i>	Lingua e letteratura italiana	Lingua e letteratura latina	Lingua e letteratura inglese	Storia ed Educazione Civica	Geografia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Educazione fisica	Religione cattolica o Attività alternative	<i>Totale</i>
<i>Classi</i>													
I	4	4	3	3	2		4			2	2	1	25
II	4	5	4	2			5		2	2	2	1	27
III	4	4	3	2		2	3	2	3	2	2	1	28
IV	4	3	3	2		3	3	3	3	2	2	1	29
V	4	3	4	3		3	3	3	2	2	2	1	30

3.2.2 Il Corso scientifico PNI (Piano Nazionale Informatica) (CM 27/9/1996 n. 615)

Il Piano Nazionale Informatica, PNI, è un progetto ministeriale, che prevede l'aggiornamento dei curricula di Matematica e Fisica sia nei metodi sia nei contenuti.

L'Informatica non è materia a sé stante, ma trasversale alla Matematica e alla Fisica, potenziate fin dal primo anno; è uno strumento per ottenere elaborazioni con l'uso di particolari Programmi Applicativi; è un metodo per risolvere problemi, creare algoritmi e tradurli in Linguaggi di Programmazione.

Nuovi importanti ambiti disciplinari sono Statistica e Probabilità, Logica Proposizionale, Calcolo Vettoriale. La Geometria è rivisitata dal punto di vista delle Trasformazioni Geometriche. La Fisica con l'uso sistematico dei due laboratori di Fisica e di Informatica è affrontata in modo da cogliere in maniera approfondita l'aspetto sperimentale.

Tre laboratori multimediali collegati sia in rete Intranet che Internet consentono di sviluppare tutte le attività didattiche per un' articolata formazione di base nelle tecnologie telematiche.

Discipline													
	Lingua e letteratura italiana	Lingua e letteratura latina	Lingua e letteratura inglese	Storia ed Educazione Civica	Geografia	Filosofia	Matematica con Informatica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica o Attività alternative	Totale
Classi													
I	4	4	3	3	2		5	3		2	2	1	29
II	4	5	4	2			5	3	2	2	2	1	30
III	4	4	3	2		2	5	3	3	2	2	1	31
IV	3	4	3	2		3	5	3	3	2	2	1	31
V	4	3	4	3		3	5	3	2	2	2	1	32

3.2.3 Il Corso scientifico DLS Doppia Lingua Straniera (CM. 8/6/1992 n. 198)

Il Corso Doppia Lingua Straniera tende a completare la formazione propria dei licei scientifici con lo studio di due lingue straniere (Inglese e Francese), per affrontare l'obiettivo strategico della Conferenza di Lisbona del Consiglio d'Europa di far apprendere ai giovani europei l'uso di almeno due lingue comunitarie, oltre la lingua materna.

A differenza del corso d'ordinamento, dove lo studio della lingua straniera è legato nel Triennio allo studio della letteratura straniera, il corso DLS, anche attraverso metodologie didattiche innovative, mira a condurre gli studenti ad un alto livello di competenza comunicativa *funzionale*, che apre particolari sbocchi professionali a coloro che, con una preparazione sia scientifica che umanistica, comprendono, leggono, parlano e scrivono più lingue.

A questo scopo concorrono anche le attività di scambio con l'estero e quelle finalizzate alle certificazioni europee delle competenze linguistiche. Una particolare insistenza sullo sviluppo delle competenze linguistico-espressive e relazionali caratterizza questo corso, rafforzando quelle già elencate per il corso di ordinamento.

Discipline														
	Lingua e letteratura italiana	Lingua e letteratura latina	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Storia ed Educazione Civica	Geografia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali, chimica e geografia	Disegno e Storia dell'Arte	Educazione fisica	Religione cattolica o Attività alternative	Totale
Classi														
I	4	4	4	3	3	2		5			2	2	1	30
II	4	5	4	3	2			4		2	2	2	1	29
III	4	4	3	3	2		2	3	2	3	2	2	1	31
IV	3	4	3	3	2		3	3	3	3	2	2	1	32
V	4	3	3	3	3		3	3	3	2	2	2	1	32

Dei corsi sopra indicati sono attive le classi terze, quarte e quinte.

3.2.4 Corsi ex Regolamento 15/3/2010

Il Liceo nei termini previsti dal Regolamento ha come obiettivo la formazione di uno studente il cui profilo sia caratterizzato da

- Acquisizione equilibrata di conoscenze, abilità, competenze
- Possibilità di proseguimento negli studi e/o ingresso nel mondo del lavoro
- Capacità di interpretare in una prospettiva sistematica, storica, critica

- Padronanza di metodi di indagine, lettura dei testi, argomentazione, uso della strumentazione multimediale.

Le grandi aree di apprendimento che sottendono e alimentano gli apprendimenti sono:

- Metodologica
- Logico-argomentativa
- Linguistica e comunicativa
- Storico-umanistica
- Scientifica, matematica e tecnologica

<i>Discipline</i>	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura inglese	Storia e Geografia	Storia	Filosofia	Matematica (con Informatica al I biennio)	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica o Attività alternative	Totale
<i>Classi</i>													
I	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
II	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
III	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
IV	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
V	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30

Dei corsi sopra indicati sono attive le classi del primo biennio.

Il Liceo "Alessi" garantisce altresì in una sezione del nuovo ordinamento per l'intero quinquennio l'insegnamento di due lingue straniere attraverso gli strumenti della flessibilità, dell'autonomia e del potenziamento secondo il seguente quadro orario che potrebbe subire modifiche nella distribuzione del monte ore delle singole discipline.

<i>Discipline</i>	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Storia e Geografia	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica o Attività alternative	Totale
<i>Classi</i>														
I	4	3	3	3	3			5		2	2	2	1	28
II	4	3	3	3	2			4	2	2	2	2	1	28
III	4	3	3	3		2	2	4	3	2	2	2	1	31
IV	3	3	3	3		2	3	4	3	2	2	2	1	31
V	4	2	3	2		2	3	4	3	3	2	2	1	31

3.3 Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza da parte degli studenti

Gli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza sono perseguiti attraverso una serie di azioni e strumenti di cui rende ragione il POF nella sua complessità.

La struttura di base è l'insegnamento/apprendimento disciplinare a livelli di conoscenze/abilità/competenze: tutte le attività progettuali promosse dal Liceo si incardinano e si possono sviluppare solo sulla base di un apprendimento disciplinare organico e compatto, senza il quale nessun intervento ha valore nella scuola.

Da ciò deriva la centralità:

- della programmazione dipartimentale
- della programmazione disciplinare dei singoli docenti.

Il Liceo Alessi struttura la programmazione didattica sul perseguimento di competenze di base transdisciplinari, elaborate a partire dalla riflessione e dall'esperienza dei singoli Dipartimenti e in coerenza con le Indicazioni Nazionali sugli obiettivi formativi del curriculum liceale.

Questi obiettivi di competenza trasversale del Liceo sono punto di riferimento delle programmazioni delle singole discipline e vengono declinati secondo le specifiche esigenze didattiche ed educative degli studenti. In tal modo, si delinea un articolato percorso verso le competenze, flessibile nell'attenzione ai soggetti della formazione, ma coerente negli obiettivi finali e nella efficace integrazione dei saperi.

Si intende il termine competenza nella sua più alta accezione di padronanza autonoma, critica e creativa degli strumenti e contenuti disciplinari.

Le competenze generali del Liceo "Alessi", da conseguirsi gradualmente nel corso del quinquennio, sono le seguenti:

- ❖ LEGGERE – INTERPRETARE – COMPRENDERE (formule, figure , grafici, fenomeni naturali I fisici, storici, sociali, opere artistiche e letterarie, lingue, codici, fonti)
- ❖ OSSERVARE -MISURARE - MODELLIZZARE
- ❖ COMUNICARE (in diversi sistemi, lingue, codici espressivi)
- ❖ ANALIZZARE
- ❖ SINTETIZZARE
- ❖ CONFRONTARE
- ❖ CONTESTUALIZZARE
- ❖ SELEZIONARE – RICERCARE – ORGANIZZARE informazioni e conoscenze - SAPER GESTIRE percorsi autonomi di ricerca
- ❖ APPLICARE leggi, principi, tecniche , regole , strumenti e nuove tecnologie in situazioni non convenzionali e nella vita reale
- ❖ TRASFERIRE – RIFORMULARE – RIELABORARE codici , linguaggi, dati , procedure , strumenti in modo pertinente ed efficace
- ❖ ELABORARE autonomamente giudizi, scelte , progetti, strategie.

Nei singoli consigli di Classe si elaborano altresì percorsi formativi adatti a sviluppare, nel rispetto della gradualità e dei tempi di crescita degli studenti, competenze di cittadinanza attiva, nella costruzione di rapporti sereni e costruttivi con tutti i soggetti della scuola, nell'acquisizione di responsabilità ed autonomia nella gestione dei propri impegni e della vita di classe, nell'apertura all'impegno civile e democratico nella vita della scuola e della società.

Le programmazioni costituiscono la struttura portante del P.O.F. che le assume come parti a tutti gli effetti integranti.

I risultati di apprendimento atteso propri del Liceo scientifico sono:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali
- Formazione culturale equilibrata tra i settori umanistico e scientifico
- Nesso scienza/filosofia (intesa anche come metascienza)
- Argomentazione/ dimostrazione
- Modellizzazione
- Consapevolezza della storicità del sapere scientifico e – successivamente – della potenzialità delle applicazioni

Sono pertanto fondamentali:

- Apprendimento di concetti chiave attraverso esemplificazioni operative
- Analisi critica dei fenomeni
- Analisi delle strutture logiche
- Individuazione della pluralità dei linguaggi
- Tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana
- Applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti

3.4 Azioni per l'orientamento e il successo formativo degli studenti

Per favorire il completo sviluppo della personalità dell'alunno e sostenerne il successo formativo, il Liceo Scientifico Alessi mette in opera le seguenti azioni:

- l'accoglienza nel passaggio da una fase del sistema scolastico ad un'altra
- la promozione delle potenzialità di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze
- l'orientamento verso le scelte future o il ri-orientamento verso scelte più opportune nel presente
- una politica di continuità in "verticale" e "orizzontale" con gli altri soggetti del sistema formativo
- il recupero e il sostegno disciplinare e metodologico

In merito si precisa quanto segue:

Criteria di formazione delle classi

Le classi sono formate secondo il criterio della omogeneità tra gruppi rispetto alle seguenti variabili di ingresso: sesso, scuola di provenienza, giudizio sintetico di licenza media.

Accoglienza

L'accoglienza è da sempre sentita al Liceo "Alessi" come esigenza irrinunciabile ed atteggiamento che dovrebbe connotare tutte le fasi dell'attività didattica e tutte le componenti della comunità scolastica. In continuità con quanto realizzato all'inizio del corrente anno scolastico, si intende strutturare e potenziare iniziative specificamente rivolte agli alunni delle classi prime con la duplice finalità di permettere loro un inserimento sereno, ma al tempo stesso consapevole, nella nuova realtà e di favorirne la socializzazione. Tali iniziative prevedono la realizzazione delle seguenti attività:

- illustrazione del patto formativo a cura del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori e della Funzione strumentale preposta all'accoglienza, al fine di iniziare un rapporto di conoscenza e di collaborazione basato su una corretta informazione e sulla condivisione di responsabilità;
- momenti di dialogo con la classe, presentazione delle programmazioni disciplinari e del proprio stile di lavoro a cura dei singoli docenti;
- uscite guidate in ambito urbano, lungo itinerari di particolare interesse storico-artistico allo scopo di far conoscere anche agli studenti provenienti dalla periferia o da comuni limitrofi il centro storico ai limiti del quale si colloca il Liceo "Alessi";
- uscite in ambiente naturale a carattere prettamente socializzante;
- coinvolgimento degli studenti del triennio in attività di tutoraggio nell'ottica della continuità e allo scopo di favorire il dialogo e lo scambio fra "pari".

Valorizzazione delle Eccellenze

L'insieme delle attività aggiuntive e integrative assume valenza orientativa e mira all'approfondimento di conoscenze, alla valorizzazione di competenze e all'acquisizione di abilità. È funzionale alla valorizzazione delle diversità e quindi anche alla valorizzazione delle eccellenze.

In particolare, il Liceo cura da molti anni la partecipazione, a vari livelli, dei suoi studenti alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica della Chimica, delle Scienze e della Filosofia. Sono previsti incontri pomeridiani per permettere agli alunni di approfondire gli argomenti di studio, esercitarsi e addestrarsi per affrontare con la necessaria preparazione le fasi successive cittadine, regionali e nazionali delle gare scientifiche.

Il notevole successo ottenuto nei trascorsi anni scolastici dal nostro Istituto nella certificazione delle competenze linguistiche, nella certificazione delle competenze informatiche (ECDL - *European Computer Driving Licence*) e nella partecipazione alle attività di Innovamatica, promossa in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università, testimonia i livelli di eccellenza raggiunti dagli studenti e la necessità di proseguire l'esperienza.

Continuità e orientamento

Continuità e orientamento sono da intendere principalmente nel passaggio dalla Scuola Secondaria di 1[^] al Liceo e dal Liceo all'Università/mondo del Lavoro.

Quanto alla continuità Scuola Media/Liceo si possono distinguere le seguenti azioni:

- Attività d'informazione a presidi, docenti, alunni e genitori degli alunni delle Scuole Medie del territorio, anche con materiale informativo
- Visite guidate di alunni e genitori al Liceo (Open Day, visite mattutine per gruppi di alunni concordate con presidi e docenti delle scuole medie)
- Attività di formazione in rete per docenti del Liceo, della scuola media ed elementare

Il passaggio dal Liceo all'Università/Mondo del Lavoro è caratterizzato dalle seguenti attività:

- Partecipazione ad iniziative a livello locale o nazionale programmate da istituti universitari o associazioni culturali per sperimentazioni didattiche con alunni della scuola superiore
- Incontri delle classi con ex alunni del Liceo per informazioni sulle facoltà, sulla programmazione del lavoro, sulle difficoltà incontrate
- Incontri di orientamento al lavoro con esponenti del mondo degli studi superiori, del mondo imprenditoriale e degli Enti Locali

Sostegno e Recupero

Fondamento del sostegno e recupero sono le programmazioni di dipartimento e individuali, assunte all'interno del POF; pertanto il Liceo Alessi si orienta verso le seguenti modalità:

- contestualità dell'azione di recupero/sostegno e della programmazione di classe, con momenti specifici inseriti nell'attività ordinaria con il gruppo classe e di mattina (*periodo di approfondimento e consolidamento*);
- attività di tutoraggio disciplinare e metodologico (*sportelli*);
- interventi di recupero disciplinari, secondo la normativa.

Si ritiene comunque opportuno intervenire in maniera incisiva sulla programmazione didattica, oggetto anche nell'anno in corso di studio- ricerca nei dipartimenti, nella convinzione che sviluppo della programmazione e recupero costituiscano un momento unitario del percorso, che prevede opportune pause e momenti di ricomposizione, in modo che la classe proceda il più possibile in maniera omogenea. L'intervento del docente mira a favorire la capacità di gestione delle risorse cognitive e a modificare gli atteggiamenti negativi, e in questo senso *l'ambiente privilegiato per il recupero resta la classe*, con la ricchezza che la caratterizza, con gli errori e le difficoltà di alcuni, la propositività di altri per imparare e crescere insieme nelle competenze.

La valutazione relativa ai recuperi in corso d'anno è operata dal docente in piena autonomia.

Tale valutazione

- rileva in termini di processo l'acquisizione stabile di competenze
- è effettuata nel periodo tra la fine degli interventi di recupero successivi al 1[^] quadrimestre e la seconda valutazione infraquadrimestrale
- è determinata dal docente della disciplina secondo criteri esplicitamente definiti in sede di Dipartimento
- si svolge contestualmente alle verifiche ordinarie dell'intera classe
- è elemento valido a tutti gli effetti per la valutazione di interperiodo e finale
- è comunicata alle famiglie nell'ambito dei ricevimenti e in maniera formale contestualmente alla seconda valutazione infraquadrimestrale in calce alla stessa.

3.5 Metodologie didattiche

Rapporto formativo, metodi di insegnamento, programmazione

I docenti intendono costruire il *rapporto formativo* con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto
- sulla interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione degli interessi
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

I *metodi di insegnamento* impiegati variano rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali, lezioni interattive in classe e nelle aule speciali, con esperienze di laboratorio
- uscite didattiche, viaggi d'istruzione e scambi culturali
- il territorio come laboratorio nei diversi ambiti: naturalistico, storico, artistico
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti

La *programmazione* dell'attività didattica fa riferimento ai seguenti parametri:

- livelli di partenza
- obiettivi formativi e disciplinari
- conoscenze
- competenze
- tempi
- modalità di lavoro e strumenti
- verifica e valutazione
- attività di ricerca

Il liceo produce in sede di Dipartimento la programmazione " a maglie larghe" secondo le linee precedentemente indicate che costituisce un punto di riferimento per tutti i docenti nonché parte integrante del POF; di particolare importanza la scansione dei tempi, finalizzata ad un percorso convergente e alla predisposizione di verifiche comuni nei vari corsi, utili ai docenti come strumento di autonoma regolazione. La costruzione di tali verifiche è occasione di studio e di ricerca, per individuare competenze disciplinari e criteri di valutazione confrontabili: l'individuazione di competenze trasversali può nascere soltanto dall'analisi convergente e condivisa degli specifici contenuti, conoscenze e competenze disciplinari. L'aspetto della valutazione confrontabile tra i diversi corsi e le diverse discipline assume rilevanza per garantire appunto sia una valutazione effettivamente condivisa sia l'emergenza di competenze trasversali.

Criteri di valutazione del profitto scolastico

La *valutazione* rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione sia alle attività interne che esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- *progresso rispetto ai livelli iniziali*
- *acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline*
- *partecipazione* (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo)
- *impegno* (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento dei compiti assegnati)
- *metodo di studio* (organizzazione e valutazione del proprio lavoro)
- puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica
- *forme e modi di socializzazione*
- *risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento*
- *capacità di recupero*
- *adesione a progetti di natura curricolare o extracurricolare, i cui esiti siano certificabili*

Relativamente ad ogni singola prova la valutazione, preceduta da *misurazione* nel caso di prove scritte, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica e

tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica.

Il docente comunica sempre allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche
- la misurazione della prova e delle osservazioni mirate

In riferimento ai *descrittori disciplinari*, che tendono ad evidenziare conoscenze, competenze, comunicazione nei linguaggi naturale e specifico, si individuano le seguenti corrispondenze tra valutazione e voti in decimi:

del tutto insufficiente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
1-2	3-4	5	6	7	8	9	10

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: a fine gennaio (scrutinio del 1° quadrimestre) e a giugno (scrutinio di fine anno).

La scuola, inoltre, comunica alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare degli studenti a metà di ogni quadrimestre con una scheda informativa. Tale scheda riporta i seguenti livelli:

- NC – non classificato
- GI – gravemente insufficiente
- I – insufficiente
- S – sufficiente
- D – discreto
- B – buono

Criteri di valutazione della condotta

Premesso che il voto di condotta:

- riguarda il processo di crescita dello studente nel suo complesso
- è una valutazione che ha un carattere relazionale
- è autonomo dai voti disciplinari
- concorre alla valutazione complessiva dello studente

la sua determinazione è riferita ai seguenti indicatori (corredati in allegato dei relativi descrittori):

- 1) *rispetto delle norme*
- 2) *partecipazione*
- 3) *frequenza*

Per valutazioni insufficienti si fa riferimento all'art. 4 del DM. n. 5 del 16/1/2009.

Criteri di ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio finale (giugno)

Si ribadisce la validità dei criteri generali di valutazione del profitto precedentemente esposti, e in particolare si sottolinea:

- *l'autonomia* del Consiglio di classe nel considerare ogni caso nella sua unicità/complessità nel contesto classe;
- *l'andamento del profitto* nel corso dell'anno, con riferimento alle valutazioni di entrambi i quadrimestri;
- *la possibilità di recupero* in vista dell'inserimento nella classe successiva.

Per quanto attiene alle valutazioni proprie degli scrutini finali, con la premessa che:

1. il consiglio di classe ha autonomia nel valutare i singoli casi di alunni che presentino insufficienze;
2. il consiglio di classe è la sede più idonea per tener conto della possibilità che lo stesso alunno ha di raggiungere gli obiettivi minimi delle discipline con debito;

3. nello scrutinio finale saranno presi in considerazione:

- miglioramenti registrati nel corso dell'anno
- valutazioni del 1° interperiodo
- valutazioni del 1° quadrimestre
- valutazioni del 2° interperiodo
- valutazioni del 2° quadrimestre
- partecipazione, impegno, interesse, adesione a progetti con ricaduta curriculare, ecc.

4. sono considerate gravi le insufficienze minori o uguale a **4/10**;

si indicano ai Consigli di classe al fine di una loro adozione operativa i seguenti **criteri di massima** al fine di rendere il più possibile omogenea la valutazione degli alunni nei vari corsi di studio e nelle varie sezioni:

Non ammissione alla classe successiva se:

- sono presenti insufficienze in un numero di materie *superiore o uguale 5*
- sono presenti 4 insufficienze gravi
- sono presenti insufficienze gravi in 3 materie con valutazione allo scritto.

Nei casi non previsti dalla casistica sopra individuata, il Consiglio di classe adotta le deliberazioni che ritiene più congrue al caso specifico.

Sono da considerare elementi a favore della promozione:

- possibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo
- crescita nelle valutazioni nel corso dell'anno scolastico
- interesse e costanza nell'impegno

Sono da considerare elementi per la non promozione:

- impossibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo
- assenze e ritardi reiterati
- incostanza e disinteresse
- debito reiterato in particolare nelle stesse discipline

In seguito ai criteri esposti in precedenza è possibile assegnare al massimo *tre debiti (con non più di due materie con valutazione allo scritto)*.

In ogni caso la scuola comunica alla famiglia le eventuali insufficienze sanate a giugno per voto di consiglio.

Verifica della sospensione del giudizio

La misurazione del recupero delle insufficienze che hanno determinato la sospensione del giudizio avviene attraverso prove scritte e/o orali concordate in maniera omogenea in sede di Dipartimento, anche diversificate tra gli studenti in relazione alla specificità delle carenze.

Nella determinazione della ammissione/non ammissione il Consiglio di classe tiene conto della situazione dello scrutinio di giugno per quanto riguarda il quadro complessivo.

Nella determinazione del voto finale da attribuire allo studente nella/e discipline oggetto di recupero si tiene conto:

- della misurazione della prova di recupero
- del quadro delle misurazioni nel corso dell'anno scolastico
- del quadro generale emergente dallo scrutinio di giugno

Il voto finale, pertanto, esprimendo un giudizio complessivo sull'apprendimento disciplinare, potrà essere diverso dalla misurazione della prova.

In sede di decisione sulla sospensione il Consiglio attribuisce, per le classi terze e quarte il credito scolastico in caso di ammissione alla classe successiva.

In particolare in sede di verifica della sospensione, il Consiglio di classe si orienterà per:

- o la promozione se le valutazioni nelle prove di accertamento sono positive in tutte le discipline con debito
- o la promozione qualora si registri un sensibile avvicinamento ai livelli minimi determinati dai Dipartimenti e un significativo miglioramento nei livelli complessivi di apprendimento

e valuterà secondo criteri di coerenza i casi non riconducibili alla casistica sopra indicata, con specifica attenzione alle situazioni particolari.

Per il giudizio di promozione è essenziale che il Consiglio valuti positivamente la possibilità di frequenza dell' anno successivo.

Crediti scolastici

I crediti sono assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

- 1) Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:
 - valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
 - assiduità
 - partecipazione alle attività della scuola
 - presenza di credito formativo.Si attribuisce il punteggio intermedio nel caso si abbia solo uno dei requisiti sopra indicati.
- 2) Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti.

Valutazione esterna

Sull'efficacia del percorso formativo dell'alunno si avvia un'attività di confronto con l'esterno attraverso l'analisi dei seguenti elementi:

- conseguimento di certificazioni esterne(Lingue-ECDL);
- risultati di Olimpiadi (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Filosofia)
- esiti dell'Esame di Stato;
- scelta della facoltà universitaria (dato da correlare con il voto di diploma) o proseguimento nel mondo del lavoro.

4. L'organizzazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa della scuola si realizza attraverso:

- attività curricolari disciplinari e/o interdisciplinari;
- viaggi di istruzione, visite guidate, stage, scambi culturali, campi-scuola;
- attività progettuali anche con la partecipazione di enti e strutture esterne (università, centri di educazione ambientale, ASL, associazioni teatrali, ecc.).

Le attività si svolgono mediante:

- l'insegnamento antimeridiano previsto dal piano orario
- la flessibilità oraria didattica all'interno dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari
- flessibilità oraria organizzativa
- l'orario pomeridiano per gli interventi didattici ed educativi integrativi e per alcune attività progettuali.

Area disciplinare e area progettuale si raccordano e si collegano in un processo che parte e ritorna alle discipline.

5. Le risorse umane per l'attuazione del POF

Le risorse utili all'attuazione del POF si fondano sulla stretta collaborazione fra docenti, studenti, famiglie, personale ATA, Dirigente scolastico e si articolano come segue:

5.1 Il piano di formazione in servizio del personale scolastico

In quanto perno dell'attività didattica e strumento privilegiato per una piena attuazione del POF, il Liceo Alessi assegna il massimo risalto alla formazione in servizio dei docenti; il conseguimento degli obiettivi connessi può avvalersi di esperienze ampiamente maturate e riconosciute sia sul versante della formazione professionale vera e propria che su quello della diversificazione funzionale (ricerca didattica, progettualità, coordinamento di dipartimenti, tutoraggio etc.).

Alla concreta attuazione del piano di formazione in servizio concorrono, nel tempo, le seguenti iniziative:

Ricerca e metodologia didattica

- coordinamento delle varie fasi di programmazione disciplinare e interdisciplinare
- definizione dei percorsi curricolari e degli standard formativi
- individuazione di criteri per l'autovalutazione del servizio e per l'autoanalisi dell'istituto
- incremento delle relazioni interpersonali in genere e, in particolare, approfondimento delle tematiche incentrate sulla comunicazione educativa
- archiviazione dei modelli sperimentati per la valutazione degli studenti, comprese le nuove prove degli Esami di Stato
- coordinamento delle attività di aggiornamento interne ed esterne

Accoglienza, continuità e relazioni con l'esterno

- raccordo con i docenti di altre istituzioni (scuole medie e Università)
- ricerca e progettazione di corsi di formazione e aggiornamento con l'Università e con il mondo della formazione professionale
- partecipazione ai Piani nazionali ISS e M@t.abel
- accoglienza e tutoraggio di studenti universitari italiani e stranieri

Aggiornamento

- partecipazione a Convegni, corsi di aggiornamento interni ed esterni
- sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera
- sviluppo delle competenze
- incentivazione e valorizzazione del patrimonio librario e multimediale del Liceo

Per l'a.s. 2011/2012 è prioritaria e prevalente la ricerca / formazione in servizio - in un rapporto dialettico interno/ esterno alla scuola e disciplinare trasversale con una prevalenza non esclusiva per il polo interno e disciplinare - sul tema delle competenze e sulle Indicazioni nazionali.

5.2 La comunicazione

Per coinvolgere tutti i soggetti interessati ai processi educativi e instaurare un dialogo scuola-famiglia, scuola-territorio si promuovono:

- Incontri di accoglienza – informazione per le famiglie degli alunni delle classi prime e terze
- Potenziamento del sistema dei rapporti tra docenti, docenti e studenti, scuola famiglia
- Pubblicazione di un giornale del Liceo Scientifico "G. Alessi"
- Realizzazione di poster, pannelli, giornali murali che documentano le iniziative del Liceo
- Realizzazione di prodotti multimediali

- Uso della rete interna Intranet per assicurare servizi accessibili da vari punti della scuola e garantirne l'accesso anche dall'esterno tramite Internet
- Potenziamento del sito del Liceo: www.liceoalessi.org
- Ricevimento mattutino dei genitori utilizzando ore al di fuori dell'orario di servizio
- Due colloqui pomeridiani infraquadrimestrali
- Comunicazioni scritte interperiodo sull'andamento didattico - disciplinare dell'alunno
- Comunicazioni straordinarie, qualora se ne ravvisi la necessità

5.3 Valutazione del POF

La verifica del POF avviene prevalentemente attraverso tre modalità:

- 1) verifica intermedia a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (febbraio-marzo)
- 2) verifica finale a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (giugno)
- 3) somministrazione ed analisi dei questionari per docenti, ATA, studenti, genitori (maggio-settembre)

È costituita una commissione di lavoro per:

- predisporre gli strumenti necessari ad una autovalutazione di Istituto
- portare ad effetto le iniziative atte a verificare l'efficacia e l'efficienza dei processi
- diffondere i dati relativi ai livelli di qualità raggiunti
- formulare proposte nel segno del miglioramento.

6. Area progettuale

Le attività dell'area progettuale integrano le programmazioni disciplinari per:

- potenziare la specificità della scuola
- elevarne la qualità
- ampliare le possibilità di apprendimento, rafforzare la motivazione degli studenti e, in particolare, sostenere gli apprendimenti disciplinari.

Area disciplinare ed area progettuale si raccordano e si collegano in un processo che parte e ritorna alle discipline. L'aspetto della *ricaduta curricolare*, che assume particolare importanza data la valenza formativa delle attività e l'impegno che queste richiedono, viene affrontato tenendo conto di due obiettivi:

- a) *rendere patrimonio comune il lavoro di una parte*; tutti gli studenti vengono messi a conoscenza delle attività (anche attraverso una breve presentazione nel sito), e possono trarne profitto, seppure limitatamente, tramite la diffusione e l'utilizzo da parte dei docenti del piano di lavoro, dei contenuti, dei materiali utilizzati e dei metodi
- b) *valutare il lavoro degli alunni coinvolti*; in relazione all'impegno, al contributo personale, ai risultati raggiunti, con l'obiettivo di riferire il percorso dello studente ad un quadro più ampio e ricco di elementi che esulano dalla vita di classe.

Il Collegio dei docenti ribadisce l'importanza di adottare un'area progettuale che rispetti in termini di equilibrio e sobrietà l'area disciplinare.

La ricerca

La ricerca rappresenta una modalità di lavoro che integra ed approfondisce il modello dell'insegnamento disciplinare.

L'insegnamento liceale è di per sé problematico e aperto: la ricerca è un elemento costitutivo della pratica quotidiana in cui è possibile che le discipline si raccordino all'interno del Consiglio di classe nelle programmazioni ed attuino le opportune collaborazioni. La ricerca rappresenta pertanto una modalità di lavoro che si integra con la trasmissione delle conoscenze consolidate.

I Consigli di classe e i Dipartimenti possono individuare specifici temi di ricerca.

6.1.1 ACCOGLIENZA-SOSTEGNO-ORIENTAMENTO

	Referente	Destinatari
1. Il successo formativo		
Recupero	Coordinatori di Dipartimento	Tutti gli studenti
2. Orientamento		
a) in ingresso-Open day	Tommasoni Cruciani	Studenti Scuole secondarie di 1 [^] grado
b) giochi d'autunno	De Amicis	Classi I

6.1.2 ECCELLENZE

	Referente	Destinatari
3. Certificazioni		
a) certific. action	Caporali	Studenti
b) cert francese	Belfico	Sez. C
c) ECDL	Natalizi	Studenti
4. Olimpiadi		
a) filosofia	Chiatti	Classi IV-V
b) matematica	Patacca-Zampolini	Classi II-III-IV-V+7
c) fisica	Carletti	Triennio PNI+V ord.
d) chimica	Floridi	Classi IV
e) scienze	Raccichini	Classi III
f) italiano	Regni	
5. Lauree scientifiche		
a) Fisica	Marini A.	
b) Chimica	Bellavita	Classi IV
c) Matematica	Cruciani	10-15 alunni classi V
6. Corsi di lingue pomeridiani	Amico	Tutti gli studenti

6.1.3 ESPRESSIONI (TEATRO-CINEMA-MUSICA-ARTE)

	Referente	Destinatari
7.Laboratori teatrali		
a) Teatro Liminalia	Minciaroni	Tutti
b) Teatro Carthago	Porciello	Tutti
c) Teatro in Francese	Paci	Sez. C
d) Teatro in Inglese	Cinanni	Classi II-III-IV-V
8.Fonè	Regni	Classi III
9.Cinema		
a) cineforum	Covarelli	III H-A-M-I, IV N-L, V H
b) progetto David Giovani	Covarelli	Stud. 18enni
10.Musica		
a) attività corale	Floridi	Tutti
b) ascolto consapevole	Covarelli	Stud. Triennio

6.1.4 AMBIENTE-SPORT-SALUTE

	Referente	Destinatari
11.Educazione stradale (Patentino)		
	Rossi	80 stud. 13-17 anni
12. Educazione all'ambiente		
a) educazione ambientale	Zamboi-Tognellini-Bellavita	Classi II-III-IV
b) olivi secolari	Mecarelli	Classe II L
13.Educazione alla salute		
a) sessualità: parliamone insieme	Ranocchia	Classi II
b) progetto europeo ESPAD	Mecarelli	Una sezione
c) AVIS	Marcacci	Classi V
14.ALESSIèSPORT		
	Zamboi	tutti
15.Nuoto-Salvamento-Tennis		
	Zamboi	Classi Biennio
16. Stage sportivi		
a) avviamento sci alpino	Giorni	Classi III

b) Beach &Volley school	Tognellini	Classi II
-------------------------	------------	-----------

6.1.5 RICERCA

	Referente	Destinatari
17.Linguaggi a confronto		
a) corso di inglese	Caporali	Docenti
b) Il quotidiano in classe	Monico	Classi interessate
c) Il giornale di istituto	Persichetti	tutte le classi
d) divulgazione scientifica	Biccheri	una classe IV
18. V Centenario nascita G. Alessi	Angelucci	
19.Laboratorio di Storia	Piccotti	Classi IV-V
20.Cittadinanza		
a) cittadinanza e costituzione	Chiatti	V A-B-C-D-H-N, IV N
b) professione cittadino	Crisafi	III A-IV A
21.Madrelingua in classe	Amico	tutte le classi
22. POST-La scienza in mostra	De Carlo	tutte le classi
23.Il racconto dell'artista	Casadidio	tutte le classi del biennio
24.Le relazioni		
a) in relazione	Cau	Classi II-IV
b) lab. ed. interculturale	Fiorelli	Classi I-II

6.1.6 SCAMBI-STAGE-USCITE

	Referente	Destinatari
25.Scambi culturali		
Scambio Lione	Paci	III C-IV C
26.Uscite-viaggi-stage		
viaggi di istruzione	Commissione viaggi	

6.2 Breve descrizione dei progetti

Accoglienza-sostegno-orientamento:

1. **Il successo formativo** (NC): rinforzo e integrazione delle abilità di base e delle tecniche operative per gli alunni che mostrano di averne necessità o per quelli che chiedono autonomamente un supporto.
2. **Orientamento** (C-NC): Attività dedicate alla presentazione della scuola agli studenti di scuola media e all'accoglienza delle prime classi anche attraverso la partecipazione a giochi matematici legati al mondo reale; interventi rivolti alle ultime classi del triennio per orientare alla scelta post-diploma, anche con brevi esperienze nel mondo del lavoro.

Eccellenze:

3. **Certificazioni** (NC): conseguimento di certificazioni di lingua inglese e di lingua francese, riconosciute a livello internazionale; certificazioni ECDL.
4. **Olimpiadi** (C-NC): apprendimento e approfondimento di ambiti disciplinari, che restano in ombra nella prassi didattica; partecipazione alle prove promosse dalle rispettive Associazioni
5. **Lauree scientifiche** (NC): progetto interuniversitario, per stimolare l'interesse dei giovani e fornire una più adeguata preparazione allo studio delle materie scientifiche (attualmente non definito).
6. **Corsi di lingue pomeridiani** (NC): conoscenza di una lingua straniera, non studiata la mattina

Teatro-cinema-musica:

7. **Laboratori teatrali** (NC): conoscenza articolata della cultura teatrale come importante tappa educativa e formativa che coinvolge vari ambiti culturali ; messa in scena di un'opera teatrale.
8. **Fonè** (C-NC) : conoscenza del testo letterario, muovendo dall'analisi della sua sostanza fonica e dalle diverse modalità delle sue forme.
9. **Cinema** (C-NC): sensibilizzazione al linguaggio delle immagini, con particolare riguardo al linguaggio cinematografico; conoscenza di alcuni momenti significativi della storia italiana; visione di tre film.
10. **Musica** (C-NC): attività corale di studio di un repertorio da presentare al pubblico in concerto; conoscenza dei principali compositori di musica classica del periodo romantico; sensibilizzazione all'ascolto della musica classica.

Sport-salute-ambiente:

11. **Educazione stradale (Patentino)** (C-NC): conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.
12. **Educazione all'ambiente** (NC): osservazione e conoscenza di un ambiente naturale; educazione al rispetto dell'ambiente; iniziazione e/o perfezionamento della motricità di alcune discipline sportive.
13. **Educazione alla salute** (C): acquisizione dei principi di educazione sanitaria, attivazione di comportamenti individuali e collettivi per un'educazione alla salute; sensibilizzazione alle donazioni di sangue.
14. **ALESSI e SPORT** (NC): attività proposte nell'ambito del gruppo sportivo con partecipazione a gare provinciali, regionali e nazionali; acquisizione di elementi tecnici; promozione dell'integrazione culturale.
15. **Nuoto-salvamento-tennis** (C): acquisizione di abilità tecnico-pratiche relative al nuoto, alla subacquea e salvamento e al tennis.
16. **Stage sportivi** (C-NC): acquisizione di abilità tecnico-pratiche relative allo sci; iniziazione e/o perfezionamento della motricità specialistica di alcune discipline.

Scrittura – ricerca:

17. **Linguaggi a confronto** (C-NC): lettura e analisi di varie tipologie di articoli, successiva codifica dei messaggi contenuti; realizzazione del giornale della scuola; approfondimento di tematiche attinenti l'attualità; partecipazione di una classe IV alla Giuria Popolare del Premio Galileo .
18. **V° centenario nascita G.Alessi** (C-NC): partecipazione ad alcune iniziative culturali per le celebrazioni in onore di Galeazzo Alessi.
19. **Laboratorio di storia** (NC): conoscenza della storia recente e meno recente per promuovere la crescita del senso di appartenenza alla comunità e la presa di coscienza del valore fondamentale della memoria storica.
20. **Cittadinanza** (C-NC): conoscenza e lettura critica della Costituzione , analisi delle regole che stanno alla base della democrazia italiana; acquisizione del concetto di cittadinanza , di giustizia sociale e di legalità nelle sue accezioni più profonde
21. **Madrelingua in classe**: (C): confronto linguistico e culturale con esperti madrelingua.
22. **POST- La scienza in mostra** (C-NC): partecipazione ad interventi di divulgazione scientifica offerte da musei, Università e fondazioni per promuovere e rinforzare l'interesse nei confronti delle materie scientifiche
23. **Il racconto dell'artista**: (C): conoscere le problematiche inerenti al mondo dell'arte, imparare a decodificare un'opera d'arte contemporanea.
24. **Le relazioni**.(C): consapevolezza e responsabilità nella relazione con gli altri; conoscenza della storia migratoria degli italiani e dell' immigrazione in Italia

Scambi-stage:

25. **Scambi culturali** (C): confronto con altre culture, acquisizione di abilità linguistiche;
26. gemellaggio elettronico con scuole straniere.
27. **Uscite-viaggi-stage**: visite a monumenti e mostre, partecipazione a spettacoli teatrali e conferenze che si svolgono sul territorio; viaggi di istruzione finalizzati ad integrare e rafforzare la normale attività didattica sul piano della formazione e della personalità degli alunni.

C: attività curricolari; NC: attività non curricolari

7. Documentazione

Nell'anno scolastico in corso si documenteranno le esperienze della scuola anche con strumenti multimediali, per favorirne la comunicabilità e trasferibilità; in questo senso si potranno recuperare risorse e materiali già disponibili (analisi del POF, relazioni del Consiglio di classe, delle discipline, programmi svolti..), riorganizzarli e incentivarne l'uso.

L'attività di documentazione quindi, oltre ad utilizzare il sito web e il POF, comporta come esito un archivio storico-documentario diviso in tre aree: produzione didattica, progettualità della scuola, aggiornamento.

8. Le idee - guida

Il Liceo "Alessi" è una comunità culturale scientifica in movimento che, anche sulla base dell'autovalutazione di istituto, si conferma, si corregge, si evolve affrontando specifiche sfide.

Il processo che può portare il Liceo "Alessi" a definire la propria specificità ed identità all'interno della scuola italiana e del modello generale del liceo scientifico fa riferimento ad alcune parole-guida:

- collegialità ideale ed operativa
- piacere del lavoro/interesse e passione nell'insegnare e nell'apprendere
- centralità dello studente
- clima relazionale aperto e continuità nell'accoglienza
- innovazione e tradizione
- cittadinanza/tolleranza e rispetto/partecipazione e dialogo
- vivacità intellettuale/divergenza/dinamismo/attenzione al futuro
- scientificità/spirito critico/metaconoscenza

I punti sopra indicati costituiscono altresì un possibile strumento di scelta tra le molteplici attività nella prospettiva di un approfondimento significativo e selettivo delle tematiche e dei progetti.

La prospettiva non è quella di una scuola che fa molte attività, ma che svolge in profondità le attività che ritiene significative.

Il Pof è stato approvato dal collegio Docenti il 28/10/2011 e deliberato dal Consiglio di Istituto il 19.12.2011

La gestione del POF avviene attraverso gli organismi e le strutture didattiche, amministrative ed organizzative della scuola che nella loro interazione contribuiscono tutte alla realizzazione del percorso formativo

Dirigente scolastico

Alberto Stella

Staff di Presidenza

Sandro Tiberini Collaboratore Vicario

Catia Maria Crisafi Collaboratrice del Dirigente scolastico

Pierluigi Bianchi Fiduciario per la sede di Elce

Fausto Caporali Collaboratore del Fiduciario per la sede di Elce

Direttore dei Servizi generali ed amministrativi

Lucia Esposito

Collegio dei docenti

ROSSELLA	ALLIEGRO	CRISTINA	DELLI PONTI	SARA	PAOLUCCI
LUCIA	AMICO	MARGHERITA	DENZA	CINZIA	PATACCA
CRISTIANA	ANDREOLI	SIMONA	DI FABIO	ANNALISA	PERSICHETTI
STEFANO	ANGELINI	ROBERTA	EUGENI	BRIGIDA	PESSONI
LUCIA	ANGELUCCI	MARIA		STEFANO	PIAZZA
ANTONELLA	ANTONINI	ROSARIA	FIGLIARELLI	NUNZIO	PICCHIOTTI
CORRADO	BACCHI	RITA	FLORIDI	ANNA	PICCOTTI
SANDRA	BALDUCCI	SIMONA	FRANCESCHINI	ROBERTO	PORCIELLO
MARCO	BASTIANELLI	ISABELLA	GARZIA	LUCIA	PREZIOSI
SILVANA	BELCASTRO	MARCO	GENZOLINI	STEFANO	PROIETTI
ANNA MARIA	BELFICO	ALESSANDRO	GERMINI	MARIA ERIKA	RACCICHINI
ANNA RITA	BELLAVITA	GELIO	GIOMBOLINI	STEFANIA	RADICCHIA
PIER LUIGI	BIANCHI	LUIGI	GIORNI	EMANUELA	RAGGETTA
ANTONELLA	BICCHERI	NICOLETTA	GIUGLIETTI	ANTONELLA	RANOCCHIA
LAURA	BINI	VINCENZO	GRANATIERO	ROSSELLA	REGNI
ALESSANDRA	BIONDI	MARIA		SIMONA	RICOTTA
SILVANA	BOSCHIERI	ROSARIA	GRECO	IVANA	ROMANELLI
CARLA	BOTTAUSCIO	SILVIO	IMPROTA	MARIO	ROSSI
MARCO	BRIZIARELLI	GIUSEPPE	LAGANI	MARIA LUISA	SALATTO
LUISA	BUGLIONI	FRANCOISE	L'EPLATTENIER	SERGIO	SCHIOPPA
MARIA		PATRIZIA	LIBERATI	ADRIANA	SCOCCIOLINI
CRISTINA	CANESTRELLI	ANNA	LUCIANI	ELISABETTA	SENIAGLIESI
FAUSTO	CAPORALI	CARLA	MAGGIORANA		SEVERINI
STEFANIA	CARLETTI	GIULIANA	MARCACCI	MARIA R	PERLA
PATRIZIA	CARROZZA	ANTONIO	MARINI	PAOLA	SORBAIOLI
CARLA	CASADIDIO	LORELLA	MARINI	RAFFAELLA	STANZIONE
FRANCA	CAU	RITA	MASSETTI	ISABELLA	TOGNELLINI
PAOLA	CHIATTI	POMPEO	MECARELLI	PAOLA	TOMMASONI
GIOVANNA	CIACCO	MARIA CINZIA	MILLETTI	ANNA MARIA	TRABUCCO
MARIA	CINANNI	PAOLA	MINCIARONI	LAURA	VETRALLA
ANNA MARIA	CLEMENTI	PAOLO	MONICO	MARCO	VINTI
CARLA	COVARELLI	SILVIA	NANO	MARIDA	VITULLI
CATIA MARIA	CRISAFI	SILVANO	NATALIZI	FRANCESCA	VOLPI
GIANLUCA	CRUCIANI	FRANCESCA R	NOFRI ONOFRI	CESIRA MARIA	ZAMBOI
SABRINA	CUCCI	ANNA MARIA	ORTICA	CLAUDIA	ZAMPOLINI
ANNITA	DE AMICIS	MANUELA	ORTICA		
ROSANNA	DE CARLO	ALESSANDRA	PACI		
GIUSEPPINA	DE PETRO	BARBARA	PALOMBA		

Consiglio di Istituto

Marco Balducci	genitore Presidente
Alberto Stella	Dirigente scolastico
Catia Maria Crisafi	docente
Luigi Giorni	docente
Fausto Caporali	docente
Pier Luigi Bianchi	docente
Paola Tommasoni	docente
Annita De Amicis	docente
Maria Cristina Canestrelli	docente
Stefania Carletti	docente
Eliana Consolani	genitore
Giovanna Piccirilli	genitore
Stefano Gasperini	genitore
Lucia Esposito	ATA
Gino Babucci	ATA
Francesco Brizioli	studente con diritto di voto
Filippo Mari De Marinis	studente con diritto di voto
Marco Zarifkar	studente con diritto di voto
Gaia Ventura	studente con diritto di voto
Dario Ierimonti	studente senza diritto di voto
Alessandro Anglano	studente senza diritto di voto
Maria Laura Bedini	studente senza diritto di voto
Luca Tancetti	studente senza diritto di voto

Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto

Alberto Stella	Dirigente scolastico Presidente
Lucia Esposito	D.S.G.A
Catia Maria Crisafi	docente
Gino Babucci	ATA
Eliana Consolani	Genitore
Gaia Ventura	Studente

Funzioni strumentali al POF

- **Coordinamento e monitoraggio del POF e assistenza alla progettualità**
Antonella Biccheri e Stefania Carletti
- **Costruzione di percorsi di programmazione per competenze**
Annalisa Persichetti
- **Nuove tecnologie**
Silvano Natalizi
- **Orientamento e continuità**
Gianluca Cruciani e Paola Tommasoni
- **Comunicazione interna ed esterna**
Maria Cristina Canestrelli

Coordinatori dei Dipartimenti

- | | |
|--------------------------------|------------------|
| • Lettere Biennio | Simona Di Fabio |
| | Rita Massetti |
| • Lettere Triennio | Rossella Regni |
| • Matematica Biennio | Cinzia Milletti |
| • Matematica Triennio e fisica | Luisa Buglioni |
| • Storia e filosofia | Ivana Romanelli |
| • Lingue straniere | Fausto Caporali |
| • Scienze | Pompeo Mecarelli |
| • Disegno e storia dell' arte | Carla Maggiorana |
| • Scienze motorie e sportive | Cesira Zamboi |
| • Religione | Franca Cau |

Commissioni

- **Commissione POF**

Alberto Stella
Sandro Tiberini
Catia Maria Crisafi
Pierluigi Bianchi
Fausto Caporali
Simona Di Fabio
Rita Massetti
Rossella Regni
Cinzia Milletti
Luisa Buglioni
Ivana Romanelli
Fausto Caporali
Pompeo Mecarelli
Carla Maggiorana
Cesira Zamboi
Franca Cau
Antonella Biccheri
Stefania Carletti
Annalisa Persichetti
Silvano Natalizi
Gianluca Cruciani
Paola Tommasoni
Maria Cristina Canestrelli

- **Comitato di Valutazione**

Alberto Stella	Dirigente scolastico Presidente
Catia Maria Crisafi	Membro effettivo
Rossella Regni	Membro effettivo
Ivana Romanelli	Membro effettivo
Anna Maria Trabucco	Membro effettivo
Antonio Cesare Marini	Membro supplente
Pompeo Mecarelli	Membro supplente

- **Comitato di gestione della Biblioteca**

Alberto Stella Dirigente scolastico
Lucia Esposito DSGA
Mario Migliucci
Cinzia Fabbri Responsabile della Biblioteca
Carla Maggiorana docente
Marco Genzolini docente
Giovanna Piccirilli genitore designato dal Consiglio di Istituto
Dario Ierimonti studente designato dal Comitato studentesco
Un rappresentante del Comune di Perugia
Un rappresentante della Provincia di Perugia
Un rappresentante della Regione dell'Umbria

- **Commissione viaggi di istruzione – scambi – stage**

Gelio Giombolini coordinatore
Sandro Tiberini Vicario del Dirigente scolastico
Anna Rita Bellavita
Maria Cristina Canestrelli
Franca Cau
Luigi Giorni
Carla Maggiorana
Antonio Cesare Marini
Roberto Porciello
Ivana Romanelli
Isabella Tognellini
Cesira Zamboi
Simona Mattioli a.a. segretaria

- **Comitato scientifico**

Alberto Stella – Dirigente scolastico
Catia Maria Crisafi – Staff di Presidenza
Antonella Biccheri - Funzione strumentale per il POF
Stefania Carletti – Funzione strumentale per il POF
Pompeo Mecarelli
Anna Maria Trabucco
Due ex docenti del Liceo
Un esperto nominato dalla Regione dell' Umbria
Due docenti nominati dall' Università
Un ricercatore nominato dall' Agenzia Umbria Ricerca (AUR)

- **Commissione per il sito web**

Maria Cristina Canestrelli – coordinamento
Judith Jassò - esperta
Alberto Stella
Sandro Tiberini
Catia Maria Crisafi
Pierluigi Bianchi
Fausto Caporali
Gianluca Cruciani
Silvano Natalizi
Lucia Esposito
Antonello Basolini
Maurizio Zurli
Graziano Caseti
Giuliana Biscarini

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Lucia Esposito

Ufficio di segreteria

- **Sezione amministrativa**

Emiliana Marinelli
Maria Pia Carioscia
Simona Mattioli
Morenita Camponetti
Carmela Simonetti
Giuliana Biscarini

- **Sezione didattica**

Emanuela Nardi
Anna Vagnetti
Simonetta Adriani
Antonietta Biagioni

Servizi generali

Gino Babucci
Aimo Bocchini
Maurizio Burgotti
Carla Cappelloni
Rita Carta
Maria Carubini
Irene Cecchini
Fausto Cenciarelli
Simona Checcarini
Catia Fiorucci
Gabriella Flemma
Emanuela Mattioli
Francesca Ricci
Gianfranco Terenzoni
Aurora Traversini
Vilma Veschini

Supporto tecnico all'attività didattica

- **Laboratorio informatico**

Antonello Basolini
Maurizio Zurli
Graziano Caseti

- **Laboratori di Fisica e di Scienze**

Euro Lalli



www.liceoalessi.org